

la bussola

**IL MERCATO DEL LAVORO VENETO
NEL MESE DI AGOSTO 2022**

Osservatorio Mercato del Lavoro

Settembre 2022

La Bussola/Agosto 2022

a cura di Maurizio Gambuzza, Anna Guglielmi e Maurizio Rasera

Elaborazioni di Stefania Maschio

Cura editoriale di Paola Rocelli

Premessa

Dal numero di settembre 2020 il trimestrale di analisi congiunturale *la Bussola* prende una cadenza mensile. L'esperienza condotta durante la fase acuta dell'epidemia Covid-19 ha portato l'Osservatorio ad affinare i metodi di analisi tempestiva pur dovendo necessariamente restringere il campo di analisi come conseguenza delle regole che governano i tempi delle comunicazioni obbligatorie. Pertanto le principali tendenze del mercato del lavoro regionale verranno commentate limitatamente al settore dipendente privato e ai tre principali contratti (tempo indeterminato, tempo determinato e apprendistato); alcune sintetiche indicazioni verranno fornite per le altre forme contrattuali, mentre per il lavoro somministrato il riferimento temporale sarà necessariamente fermo al mese precedente. Verranno anche fornite alcune sintetiche informazioni sui flussi di ingresso nella disoccupazione amministrativa presso i centri per l'impiego.

La copertura dell'intero mercato del lavoro regionale (comprensiva del settore pubblico che, come il lavoro somministrato, gode della dilazione dei tempi nelle comunicazioni obbligatorie) trova collocazione nella nuova pubblicazione, "*Il Sestante*" che esce contestualmente all'aggiornamento trimestrale dei dati statistici di fonte Silv (Sistema informativo lavoro del Veneto), resi disponibili in modalità navigabile tramite la piattaforma Creavista sul sito di Veneto Lavoro (<http://www.venetolavoro.it/silv>). Il commento ai dati principali sviluppato nel trimestrale *Il Sestante* esemplifica un modello-base di elaborazione dei dati amministrativi sul mercato del lavoro che può quindi essere utilizzato come guida/prototipo per l'interpretazione della fase congiunturale anche a scala sub regionale.

Note sintetiche sul contesto economico e sul mercato del lavoro

Questo numero della *Bussola* espone la situazione occupazionale del lavoro dipendente in Veneto – relativa alla domanda espressa dai datori di lavoro privati mediante contratti a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato – con focus sul mese di agosto 2022. I dati qui commentati, come tutti quelli di origine amministrativa, sono soggetti a costante aggiornamento e revisione anche per il passato, e perciò non sono ancora pienamente assestati ma risultano già in grado di fornire molto tempestivamente informazioni utili e affidabili per individuare i trend in corso.

Una molteplicità di fattori sta aumentando l'incertezza sugli andamenti e sulle prospettive dell'economia mondiale: la prosecuzione del conflitto russo-ucraino, l'esplosione del costo del gas e i problemi relativi al suo approvvigionamento da parte dei paesi europei, la preoccupante fiammata dell'inflazione, il perdurare del quadro epidemico che soprattutto in Cina, viste le politiche di contenimento adottate, rischia di rendere problematica la continuità delle catene di fornitura, il raffreddamento delle prospettive di crescita economica che costringe a rivedere al ribasso le attese sul pil dei diversi paesi. Per quanto riguarda le ripercussioni di quest'insieme di fattori sull'andamento economico dell'Italia, come nota l'Ufficio parlamentare di Bilancio, "è da ritenersi che il periodo più a rischio di ripercussioni sia tra la fine di quest'anno e l'inizio del prossimo, per cui i principali effetti si manifesterebbero sulle dinamiche del 2023, piuttosto che su quelle dell'anno in corso".¹ I vari previsori alla luce del molteplici scenari che si possono aprire, stimano le ripercussioni sul pil all'interno di forbici estremamente ampie: ad esempio il FMI parte da una contrazione di -1 punto percentuale fino ad un massimo di -5,7. Le più recenti previsioni relative al 2022 variano tra il +3,5% (Oxford Economics) ed il +2,7% (Ref-Ricerche); quelle per il 2023 tra il +2,4% (MEF-DEF 2022) e lo +0,7% (FMI).

Fino ad oggi la ripresa economica è stata sicuramente sostenuta, in larga parte era attesa grazie alla totale riapertura delle attività e con la stagione turistica estremamente positiva, anche per quanto riguarda la domanda estera, mentre il ciclo delle costruzioni è andato ben oltre le aspettative; ma, come nota Ref-Ricerche², si tratta di "uno scenario che, alla luce degli ulteriori aumenti dei prezzi del gas del periodo estivo, deve preoccupare per le conseguenze che la caduta dei redditi delle famiglie potrebbe avere sui consumi, e quella dei profitti sugli investimenti. Nonostante la buona tenuta dell'economia [...] le prospettive per i prossimi mesi sono peggiorate drasticamente". Uno spiraglio prospettico positivo può venire dalla perdita di valore dell'euro che agevolerà sicuramente le esportazioni ma che ha come contraltare l'appesantimento della spesa per l'import.

Anche le rilevazioni di Markit³ evidenziano il peggioramento del clima congiunturale, con gli imprenditori del manifatturiero e del terziario che nel mese di agosto, pur prevedendo un incremento della produzione nei mesi a venire, manifestano forti timori di una recessione e preoccupazione per l'aumento dell'inflazione.

In Veneto il mercato del lavoro ancora non mostra segni evidenti delle nere nuvole che si stanno addensando sul panorama economico internazionale. Il saldo del mese di agosto 2022 è stato, come di consueto, leggermente negativo per -1.300 posizioni lavorative rispetto alle -1.600 dell'anno precedente e alle -5.200 del 2019. Buona è stata anche la performance fatta registrare dalle assunzioni, che sono state oltre 36.500, nettamente superiori a quelle degli anni precedenti, mentre le 37.800 cessazioni non hanno raggiunto i volumi del 2019. Anche in questo mese continua la crescita delle trasformazioni a tempo indeterminato (5.800, +41% sul 2021 e +11% sul 2019), particolarmente rilevante per quanto riguarda gli apprendisti (1.000, raddoppiati rispetto al 2019) che consentono un nuovo saldo positivo per i contratti a tempo indeterminato.

1. UpB, *Nota sulla congiuntura - agosto 2022*, <https://www.upbilancio.it/pubblicata-la-nota-sulla-congiuntura-di-agosto-2022/>

2. Ref-Ricerche, *CongiunturaRef*, 5 settembre 2022.

3. Ihs Markit, 01 settembre 2022, *S&P Global PMI® Settore manifatturiero italiano*; 05 settembre 2022, *S&P Global PMI® Settore terziario italiano*, <https://www.pmi.spglobal.com/>

Il bilancio dei tre contratti vede: un risultato di +1.200 posizioni a tempo indeterminato, con quasi 6.000 assunzioni nel mese; -1.200 posti in apprendistato, essenzialmente come esito dei processi di trasformazione dato che le assunzioni sono sugli stessi livelli dell'anno precedente come pure del 2019; i contratti a tempo determinato presentano ad agosto un saldo negativo per -1.300 posizioni, si tratta di un dato anomalo ma come nel caso dell'apprendistato dovuto al proseguire dei processi di trasformazione verso il posto fisso (in agosto 4.800, +44% sul 2021), con le assunzioni in incremento sull'anno precedente (+3%).

L'analisi settoriale evidenzia che il saldo dei movimenti di lavoro a tempo indeterminato, apprendistato e tempo determinato nei primi otto mesi del 2022 (+76.900) è dato da un bilancio di +9.900 posizioni nel settore primario, +13.900 in quello secondario e +53.100 nel terziario. Rispetto all'analogo periodo del 2021 la domanda di lavoro è aumentata complessivamente del +23%: il volume delle assunzioni in agricoltura sta tornando sugli stessi valori (-0,5%); l'industria nel suo complesso vede un aumento del +20%; i servizi con una variazione del +29% rappresentano l'area in cui l'andamento della domanda è più brillante. Particolarmente vivace si è dimostrata la domanda nei settori delle calzature (+61% rispetto ai primi otto mesi del 2021), dell'occhialeria e della concia (entrambi +48%), così come nel settore turistico (+45%), nella produzione dei mezzi di trasporto (+43%) e nelle macchine elettriche (+34%).

I nuovi scenari internazionali, con l'esplosione del costo del gas, l'inflazione e le sue conseguenze sui consumi e sulle politiche monetarie, ad oggi non sembrano aver precluso il protrarsi degli andamenti positivi nel mercato del lavoro regionale: dal 23 febbraio 2020 fino al 31 agosto 2022 il bilancio occupazionale grezzo del settore privato con riferimento ai tre contratti principali (cti, cap e ctd) è in Veneto positivo per +96.200 posizioni lavorative. Ma come è noto, del domani non v'è certezza.

● La dinamica del lavoro nelle aziende private

Il saldo del mese di agosto 2022 è stato, come di consueto, leggermente negativo per -1.300 posizioni lavorative (**tab. 1**) rispetto alle -1.600 dell'anno precedente e alle -5.200 del 2019. Buona è stata anche la performance fatta registrare dalle assunzioni, che sono state oltre 36.500, nettamente superiori a quelle degli anni precedenti, mentre le 37.800 cessazioni non hanno raggiunto i volumi del 2019. Anche in questo mese continua la crescita delle trasformazioni a tempo indeterminato (5.800, +41% sul 2021 e +11% sul 2019), particolarmente rilevante per quanto riguarda gli apprendisti (1.000, raddoppiati rispetto al 2019) che consentono un nuovo saldo positivo per i contratti a tempo indeterminato.

Tab. 1 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato. Confronto 2020-2022. Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato

	Assunzioni			Trasformazioni			Saldo		
	2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022
TOTALE (gen-ago)	296.521	345.152	424.507	40.762	33.159	56.101	28.933	73.092	76.890
Gennaio	56.292	41.231	55.352	9.157	4.340	9.442	439	-1.978	-2.069
Febbraio	41.295	30.354	42.222	5.633	3.482	5.416	6.462	7.055	9.918
Marzo	28.242	33.736	55.263	4.736	3.842	6.485	-5.784	7.648	15.723
Aprile	14.270	33.468	56.599	4.108	3.699	6.591	-10.030	5.888	13.007
Maggio	29.256	53.534	63.314	4.031	4.072	6.492	4.924	21.200	20.598
Giugno	47.873	64.962	63.295	3.946	4.265	8.232	20.443	28.291	20.269
Luglio	46.576	52.684	51.943	4.772	5.321	7.627	12.187	6.603	788
Agosto	32.717	35.183	36.519	4.379	4.138	5.816	292	-1.615	-1.344
Settembre	56.160	65.816	-	5.207	5.940	-	2.481	999	-
Ottobre	40.925	51.287	-	5.596	6.720	-	-19.919	-20.184	-
Novembre	31.301	44.381	-	4.247	5.626	-	-9.584	-3.091	-
Dicembre	22.865	35.226	-	10.921	7.683	-	-14.073	-9.798	-
TEMPO INDETERMINATO (gen-ago)	53.366	59.193	81.461	-	-	-	12.905	-2.440	23.454
Gennaio	14.132	9.255	14.698	-	-	-	6.396	27	5.828
Febbraio	8.977	6.726	9.665	-	-	-	1.410	221	1.779
Marzo	6.691	7.188	11.041	-	-	-	127	687	2.424
Aprile	2.678	6.878	10.403	-	-	-	1.445	-501	2.453
Maggio	4.903	7.754	10.613	-	-	-	2.187	-659	2.921
Giugno	5.965	8.360	10.097	-	-	-	1.650	166	4.950
Luglio	6.271	7.805	9.066	-	-	-	633	-1.601	1.899
Agosto	3.749	5.227	5.878	-	-	-	-943	-780	1.200
Settembre	8.888	11.273	-	-	-	-	1.593	3.082	-
Ottobre	7.585	10.182	-	-	-	-	359	1.217	-
Novembre	5.993	8.976	-	-	-	-	842	1.538	-
Dicembre	5.628	6.646	-	-	-	-	6.985	568	-
APPRENDISTATO (gen-ago)	20.668	28.128	32.403	5.972	7.434	8.790	608	3.283	995
Gennaio	3.745	2.698	3.782	845	1.073	1.297	519	-70	-290
Febbraio	3.164	2.417	3.518	659	787	948	232	8	-14
Marzo	2.312	2.935	4.083	760	960	1.236	-420	94	-181
Aprile	525	2.749	4.185	765	908	942	-930	-53	348
Maggio	1.747	4.118	4.557	763	1.023	1.046	-130	669	706
Giugno	3.368	5.798	5.341	701	878	1.224	886	2.282	1.049
Luglio	4.030	5.196	4.759	836	982	1.067	1.119	1.265	643
Agosto	1.777	2.217	2.178	643	823	1.030	-668	-912	-1.266
Settembre	3.102	4.492	-	915	1.366	-	-2.394	-3.462	-
Ottobre	3.307	4.474	-	881	933	-	-798	-996	-
Novembre	2.262	3.819	-	758	992	-	-444	-222	-
Dicembre	1.511	2.530	-	713	957	-	-669	-1.055	-
TEMPO DETERMINATO (gen-ago)	222.487	257.831	310.643	34.790	25.725	47.311	15.420	72.249	52.441
Gennaio	38.415	29.278	36.872	8.312	3.267	8.145	-6.476	-1.935	-7.607
Febbraio	29.154	21.211	29.039	4.974	2.695	4.468	4.820	6.826	8.153
Marzo	19.239	23.613	40.139	3.976	2.882	5.249	-5.491	6.867	13.480
Aprile	11.067	23.841	42.011	3.343	2.791	5.649	-10.545	6.442	10.206
Maggio	22.606	41.662	48.144	3.268	3.049	5.446	2.867	21.190	16.971
Giugno	38.540	50.804	47.857	3.245	3.387	7.008	17.907	25.843	14.270
Luglio	36.275	39.683	38.118	3.936	4.339	6.560	10.435	6.939	-1.754
Agosto	27.191	27.739	28.463	3.736	3.315	4.786	1.903	77	-1.278
Settembre	44.170	50.051	-	4.292	4.574	-	3.282	1.379	-
Ottobre	30.033	36.631	-	4.715	5.787	-	-19.480	-20.405	-
Novembre	23.046	31.586	-	3.489	4.634	-	-9.982	-4.407	-
Dicembre	15.726	26.050	-	10.208	6.726	-	-20.389	-9.311	-

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 settembre 2022

Il bilancio dei tre contratti è imputabile a:

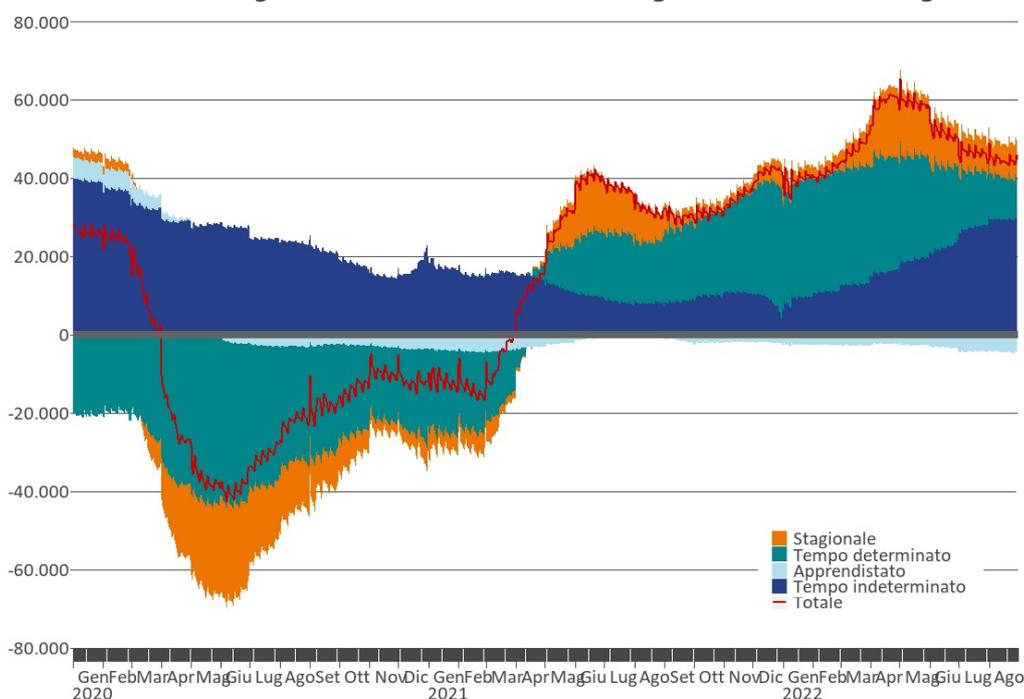
- un risultato di +1.200 posizioni a tempo indeterminato, con quasi 6.000 assunzioni nel mese; esse sono in crescita del +12% sul 2021 e superano i volumi precedenti alla pandemia;
- -1.200 posti in apprendistato come esito dei processi di trasformazione; le assunzioni sono sugli stessi livelli dell'anno precedente come pure del 2019;
- i contratti a tempo determinato, che sono quelli che più hanno sofferto nel 2020 sia per quanto riguarda le assunzioni che le stabilizzazioni, per poi giovarsi nell'estate scorsa della ripresa delle attività colmando un vuoto preesistente, presentano ad agosto un saldo negativo per -1.300 posizioni. Si tratta di un dato anomalo, ma come nel caso dell'apprendistato dovuto al proseguire dei processi di trasformazione verso il posto fisso (in agosto 4.800, +44% sul 2021); anche le assunzioni sono in incremento sull'anno precedente (+3%).

Se l'estate del 2021 ha segnato l'uscita dalla crisi pandemica con una ricostituzione del bacino occupazionale in termini quantitativi, soprattutto attraverso contratti a termine (tenuto conto dell'ancora elevata incertezza che caratterizzava la fase congiunturale), nel 2022 i volumi occupazionali sono tornati ai livelli del 2019 e si è assistito a uno spostamento da forme di lavoro più incerte verso contratti con maggiori prospettive e garanzie.

Il volume di assunzioni tra gennaio e agosto è stato pari a 424.500, in crescita tendenziale del +23% e superiore del +5% anche a quello del 2019 quando i nuovi contratti erano stati 405.000. Il saldo tra assunzioni e cessazioni nei primi otto mesi del 2022 è stato pari a +76.900 unità, un valore in linea con quelli fatti registrare negli analoghi periodi del 2021 e del 2019.

Guardando l'andamento tendenziale annualizzato si osservano principalmente due particolarità del periodo: quest'anno, rispetto ai precedenti, il picco di assunzioni e i migliori saldi mensili si sono concentrati in aprile e maggio, in vista della stagione estiva anticipata. Inoltre, risulta evidente il fenomeno sopra descritto di progressivo e costante passaggio al tempo indeterminato (graf. 1).

Graf. 1 – Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato per tipologia contrattuale. Variazione tendenziale giornaliera annualizzata tra il 1° gennaio 2020 e il 31 agosto 2022



Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 settembre 2022

In agosto 2022 si sono verificate 38.000 cessazioni di contratti di lavoro, +3% sull'analogo mese del 2021 (**tab. 2**), mentre nei primi otto mesi del 2022 queste sono complessivamente aumentate del +28% rispetto al corrispondente periodo dell'anno prima. Quanto ai motivi di chiusura dei contratti nel mese di agosto si contano 20.000 chiusure per fine termine, sono oltre la metà del totale delle cessazioni. Seguono le dimissioni, 13.400, che rappresentano il 36% delle cause di risoluzione.

Nel periodo gennaio-agosto si contano 134.000 cessazioni per volontà del lavoratore, con una crescita del +29% sul 2021; nel mese di agosto le dimissioni da tempo indeterminato sono state pari a 7.900, con un incremento del +8% sullo stesso mese nell'anno precedente e un +18% sul 2019: la tendenza è comunque a una attenuazione del fenomeno, basti pensare che ad aprile l'incremento sul 2019 era del +41%.

Tab. 2 – Veneto. Cessazioni di rapporti di lavoro dipendente per motivo della cessazione

	Lic. Disciplinari	Lic. economici individuali	Lic. collettivi	Altre cess. con diritto alla Naspi	Dimissioni	Fine termine	Altro	Totale
2020 (gen-ago)	5.294	13.649	791	14.235	79.303	144.742	9.574	267.588
1° trim.	2.112	9.791	555	7.023	37.553	63.165	4.513	124.712
2° trim.	1.472	2.054	119	3.493	20.677	45.439	2.808	76.062
3° trim.	2.832	3.259	195	5.435	34.202	70.806	3.764	120.493
Luglio	942	977	51	2.321	11.298	17.731	1.069	34.389
Agosto	768	827	66	1.398	9.775	18.407	1.184	32.425
Settembre	1.122	1.455	78	1.716	13.129	34.668	1.511	53.679
4° trim.	2.982	3.577	385	5.417	31.838	90.944	3.524	138.667
2021 (gen-ago)	6.718	9.120	614	15.204	104.312	125.247	10.845	272.060
1° trim.	2.261	3.508	159	4.483	32.467	45.231	4.487	92.596
2° trim.	2.518	2.747	231	6.096	42.552	38.745	3.696	96.585
3° trim.	3.022	4.125	268	6.834	47.352	82.206	3.889	147.696
Luglio	1.179	1.972	184	2.980	16.736	21.554	1.476	46.081
Agosto	760	893	40	1.645	12.557	19.717	1.186	36.798
Settembre	1.083	1.260	44	2.209	18.059	40.935	1.227	64.817
4° trim.	3.028	5.345	301	6.750	48.740	95.841	3.962	163.967
2022 (gen-ago)	7.633	15.815	954	19.182	134.450	160.267	9.316	347.617
1° trim.	2.852	7.101	368	6.013	49.771	59.075	4.085	129.265
2° trim.	2.893	5.224	344	8.539	53.585	55.612	3.137	129.334
3° trim.	-	-	-	-	-	-	-	-
Luglio	1.119	2.437	178	2.910	17.620	25.647	1.244	51.155
Agosto	769	1.053	64	1.720	13.474	19.933	850	37.863

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 settembre 2022

Per quanto riguarda le caratteristiche socio-anagrafiche dei soggetti coinvolti nel mercato del lavoro nel mese di agosto (**tab. 3**), il saldo risulta negativo per tutte le componenti fatta eccezione per stranieri e giovani (+973 i primi e +583 i secondi). Le assunzioni risultano sempre in crescita rispetto al 2021, tranne che per gli adulti (-3%).

Se si guarda ai primi otto mesi dell'anno i saldi sono negativi solo per la componente più anziana, mentre il volume delle assunzioni è sempre superiore a quello del 2021, in modo particolare per le donne (+28%), giovani e stranieri (entrambi +24%).

Tab. 3 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato. Confronto 2020-2022. Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato per caratteristiche anagrafiche

	Assunzioni			Saldo		
	2020	2021	2022	2020	2021	2022
Gennaio-agosto						
TOTALE	296.521	345.152	424.507	28.933	73.092	76.890
- Donne	118.278	138.768	178.244	9.364	33.232	33.323
- Uomini	178.243	206.384	246.263	19.569	39.860	43.567
- Italiani	204.629	243.222	298.469	15.659	48.762	46.614
- Stranieri	91.892	101.930	126.038	13.274	24.330	30.276
- Giovani	105.060	130.140	161.791	-	-	-
- Adulti	157.828	177.819	214.598	-	-	-
- Senior	33.633	37.193	48.118	-	-	-
Agosto						
TOTALE	32.717	35.183	36.519	292	-1.615	-1.344
- Donne	12.846	14.598	14.908	-164	-398	-1.234
- Uomini	19.871	20.585	21.611	456	-1.217	-110
- Italiani	21.323	24.355	24.843	-1.919	-2.216	-2.317
- Stranieri	11.394	10.828	11.676	2.211	601	973
- Giovani	12.815	13.978	15.037	-	-	-
- Adulti	16.042	17.511	17.066	-	-	-
- Senior	3.860	3.694	4.416	-	-	-

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 settembre 2022

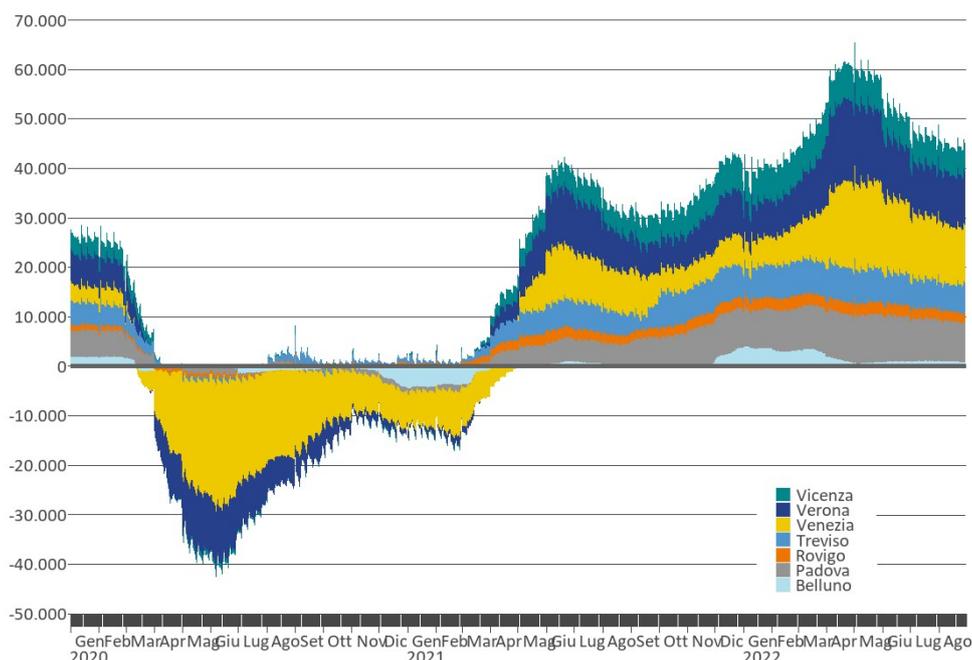
Articolando la lettura dell'andamento occupazionale a livello territoriale (**tab. 4 e graf. 2**), graficamente risulta come siano stati i mesi di aprile e maggio, quest'anno, a concentrare gli avvii di contratti, e che questo sia avvenuto in particolare nelle province ad elevata propensione turistica di Venezia e Verona, gli stessi territori che avevano pagato i costi più rilevanti della crisi pandemica. Il saldo dei primi otto mesi del 2022 è positivo in tutti le aree geografiche e presenta un rilievo particolare a Venezia (+38.800 posizioni) e Verona (+22.600), con le altre province nettamente a distanza (Padova +4.200, Vicenza +3.300, Rovigo +4.000, Treviso +2.600, Belluno +1.200). Il volume delle assunzioni rispetto al 2021 è in netto incremento in tutti i territori, con un massimo a Venezia (+41%) e il minimo a Rovigo (+3%); l'incremento della domanda si rileva anche rispetto al 2019 (+5%), particolarmente significativo nelle province di Vicenza (+14%) e Treviso (+11%) e con l'eccezione di Verona (-1%).

Tab. 4 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato. Confronto 2020-2022. Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato per provincia

	Assunzioni			Saldo		
	2020	2021	2022	2020	2021	2022
Gennaio-agosto						
TOTALE	296.521	345.152	424.507	28.933	73.092	76.890
Belluno	12.261	14.847	16.530	-641	4.059	1.174
Padova	42.003	49.163	59.549	-1.262	4.027	4.225
Rovigo	19.080	20.711	21.312	3.340	4.291	4.051
Treviso	39.173	46.284	55.636	-767	2.681	2.598
Venezia	66.869	81.784	115.070	16.744	33.268	38.871
Verona	83.731	90.159	105.323	11.967	20.542	22.627
Vicenza	33.404	42.204	51.087	-448	4.224	3.344
Agosto						
TOTALE	32.717	35.183	36.519	292	-1.615	-1.344
Belluno	1.245	1.324	1.180	-16	-62	-238
Padova	3.897	4.944	4.762	-966	-418	-827
Rovigo	2.277	2.142	2.012	128	68	39
Treviso	4.417	4.443	5.314	-412	-1.003	-479
Venezia	6.752	8.783	8.414	679	550	-1
Verona	10.979	9.488	10.587	2.190	322	1.217
Vicenza	3.150	4.059	4.250	-1.311	-1.072	-1.055

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 settembre 2022

Graf. 2 – Posizioni di lavoro dipendente. Variazione tendenziale giornaliera annualizzata tra il 1° gennaio 2020 e il 31 agosto 2022 (tre contratti: cti+cap+ctd)



Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 settembre 2022

Tab. 5 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente privato. Confronto gennaio-agosto 2020-2022. Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato per settore

	2020		2021		2022	
	Assunzioni	Cessazioni	Assunzioni	Cessazioni	Assunzioni	Cessazioni
Totale	296.521	267.588	345.152	272.060	424.507	347.617
Agricoltura	52.091	39.079	46.610	38.740	46.383	36.526
Industria	73.723	70.934	91.029	81.667	109.738	95.830
Made in Italy	23.587	23.432	28.155	26.629	34.422	30.818
– Ind. alimentari	12.072	10.041	12.337	10.494	13.406	11.586
– Ind. tessile-abb.	4.449	5.108	5.642	6.243	6.649	6.662
– Ind. conciaria	951	1.226	1.324	1.438	1.953	1.897
– Ind. calzature	1.272	1.512	1.808	1.807	2.906	2.319
– Legno/mobilio	2.903	3.210	3.833	3.661	4.871	4.562
– Occhialeria	615	795	1.202	1.268	1.779	1.500
Metalmeccanico	20.795	21.308	29.053	25.449	36.041	30.785
– Prod. metallo	10.168	10.823	14.818	13.335	17.358	15.512
– Apparecchi meccanici	7.236	6.931	9.323	8.011	11.980	9.675
– Macchine elettriche	2.310	2.423	3.363	2.833	4.492	3.757
– Mezzi di trasporto	1.081	1.131	1.549	1.270	2.211	1.841
Altre industrie	5.841	5.805	7.344	6.519	9.537	8.497
– Ind. chimica-plastica	2.825	2.719	3.915	3.286	4.874	4.222
– Ind. farmaceutica	661	642	451	384	590	513
Utilities	1.594	1.494	2.207	1.598	2.247	1.906
Costruzioni	21.753	18.781	24.082	21.334	27.299	23.677
Servizi	170.707	157.575	207.513	151.653	268.386	215.261
Comm.-tempo libero	81.573	67.430	97.614	54.357	138.171	94.578
– Commercio dett.	17.709	17.461	20.323	15.021	25.864	22.234
– Servizi turistici	63.864	49.969	77.291	39.336	112.307	72.344
Ingresso e logistica	28.971	30.775	36.987	31.954	42.574	38.510
– Comm. ingrosso	11.419	11.079	13.976	11.523	17.192	14.714
– Trasporti e magazz.	17.552	19.696	23.011	20.431	25.382	23.796
Servizi finanziari	1.564	1.893	2.039	2.214	2.165	2.228
Terziario avanzato	11.570	10.470	17.284	14.054	20.676	18.297
– Editoria e cultura	1.114	1.268	4.113	3.842	5.380	5.348
– Servizi informatici	3.491	2.817	4.551	3.409	5.046	4.315
– Attività professionali	6.523	5.890	8.121	6.327	9.585	8.117
Servizi alla persona	21.504	25.170	23.890	26.154	29.723	32.693
– Istruzione	2.033	4.533	3.058	5.833	4.103	7.263
– Sanità/servizi sociali	10.712	11.442	10.911	11.426	13.634	14.019
Altri servizi	25.184	21.473	28.971	22.479	34.142	28.325
– Servizi vigilanza	7.245	6.425	8.443	7.270	9.288	8.548
– Servizi di pulizia	12.700	10.928	14.561	11.575	17.551	14.919

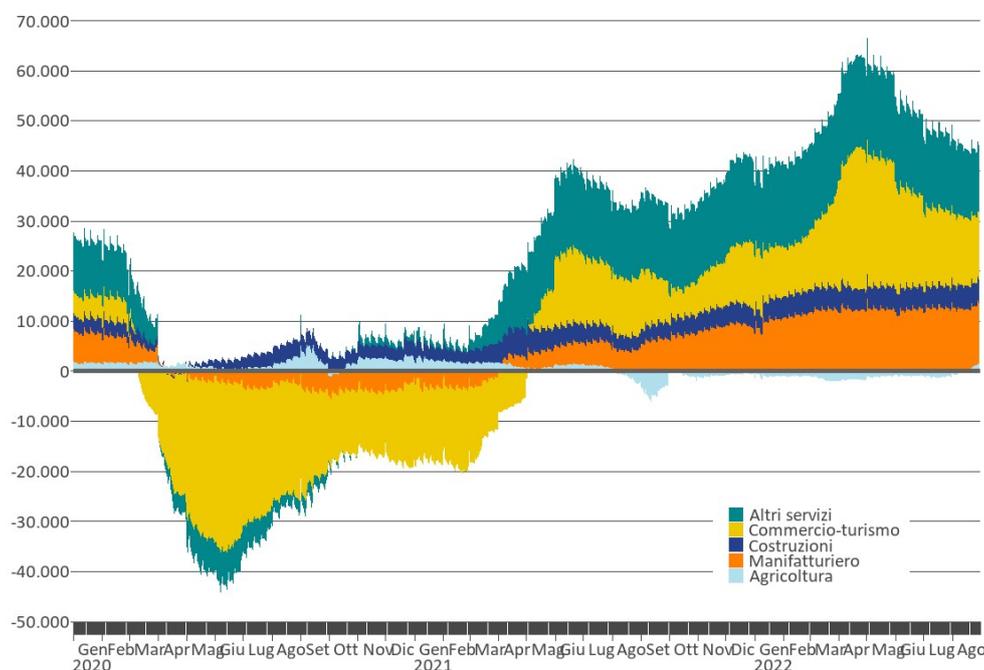
Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 settembre 2022

L'analisi settoriale (**tab. 5 e graf. 3**) evidenzia che il saldo dei movimenti di lavoro a tempo indeterminato, apprendistato e tempo determinato nei primi otto mesi del 2022 è dato da un bilancio di +9.900 posizioni nel settore primario, +13.900 in quello secondario e +53.100 nel terziario. Rispetto all'analogo periodo del 2021 la domanda di lavoro è aumentata complessivamente del +23%: il volume delle assunzioni in agricoltura sta tornando sugli stessi valori (-0,5%); l'industria nel suo complesso vede un aumento del +20%; i servizi con una variazione del +29% rappresentano l'area in cui l'andamento della domanda è più brillante.

Particolarmente vivace si è dimostrata la domanda nei settori delle calzature (+61% rispetto ai primi otto mesi del 2021), dell'occhialeria e della concia (entrambi +48%), così come nel settore turistico (+45%), nella produzione dei mezzi di trasporto (+43%) e nelle macchine elettriche (+34%).

In questa prima parte dell'anno le assunzioni a orario ridotto (**tab. 6**) hanno visto un incremento di poco superiore a quello del tempo pieno: il primo aumenta del +25% mentre il secondo del +22%. La quota di part-time tra le assunzioni rimane costante attorno al 31% mentre tra le donne vale il 46%.

Graf. 3 – Veneto. – Posizioni di lavoro dipendente. Variazione tendenziale giornaliera annualizzata tra il 1° gennaio 2020 e il 31 agosto 2022 (tre contratti: cti+cap+ctd)



Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 settembre 2022

Tab. 6 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato. Confronto 2020-2022 Assunzioni a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato per orario di lavoro

	2020		2021		2022	
	Totale	Di cui donne	Totale	Di cui donne	Totale	Di cui donne
Gennaio-agosto						
TOTALE	296.521	118.278	345.152	138.768	424.507	178.244
Part time	94.398	56.563	104.687	64.211	130.463	81.778
Full time	201.954	61.620	240.284	74.453	293.872	96.367
N.d.	169	95	181	104	172	99
Inc. % part time	31,8%	47,8%	30,3%	46,3%	30,7%	45,9%

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 settembre 2022

● Alla periferia del lavoro dipendente

Nei primi otto mesi del 2022 il lavoro intermittente (**tab. 7**) ha dato luogo a 51.400 attivazioni; si addensano per il 95% nel terziario e la loro crescita risulta del +16% sul 2021. Nel mese di agosto si osserva un calo delle attivazioni, -5% sullo stesso mese dell'anno scorso.

Il lavoro domestico, come ormai viene rilevato da tempo, durante e dopo la pandemia ha seguito una traiettoria inversa a quella degli altri contratti, con un aumento proprio nelle fasi più dure delle restrizioni. Da gennaio ad agosto 2022 le assunzioni sono state 24.400, -13% rispetto al 2021, e in agosto 2.400, -20%.

Le collaborazioni di lavoro parasubordinato come il lavoro intermittente si concentrano nei servizi, con una quota del 95% di assunzioni nei primi otto mesi del 2022. L'andamento di questa tipologia di contratto era già buono nell'estate scorsa, e nel 2022 ha proseguito la ripresa segnando una variazione delle assunzioni del +40% sul periodo gennaio-agosto 2021 e +15% nell'ultimo mese.

Le attivazioni di tirocini da inizio anno sono state 19.800: il progressivo e costante calo (-14% su gennaio-agosto 2021 e -16% nell'ultimo mese) riflette l'aumento della domanda di lavoro rivolta ai giovani, la loro maggiore contrattualizzazione in forme più garantite.

Tab. 7 – Veneto. Settore privato. Confronto 2020-2022.
Rapporti di lavoro intermittente, domestico, di collaborazione ed esperienze di lavoro

	2020		2021		2022	
	Assunzioni	Cessazioni	Assunzioni	Cessazioni	Assunzioni	Cessazioni
LAVORO INTERMITTENTE (gen-ago)	37.660	43.906	44.244	38.436	51.439	48.203
1° trim.	12.569	18.815	9.585	14.308	15.895	18.936
2° trim.	13.619	13.781	22.998	14.094	24.733	18.294
3° trim.	17.679	17.742	18.440	16.851	-	-
Luglio	6.935	7.408	7.120	6.469	6.492	7.107
Agosto	4.537	3.902	4.541	3.565	4.319	3.866
Settembre	6.207	6.432	6.779	6.817	-	-
4° trim.	11.272	15.716	19.591	16.994	-	-
LAVORO DOMESTICO (gen-ago)	30.876	23.401	28.158	26.812	24.469	28.622
1° trim.	12.277	8.596	10.886	9.167	9.930	11.133
2° trim.	10.560	7.942	10.558	10.189	9.142	10.176
3° trim.	12.537	10.597	10.896	12.176	-	-
Luglio	4.731	3.690	3.714	4.010	3.004	4.190
Agosto	3.308	3.173	3.000	3.446	2.393	3.123
Settembre	4.498	3.734	4.182	4.720	-	-
4° trim.	13.527	9.442	10.528	11.861	-	-
COLLABORAZIONI (gen-ago)	9.357	11.389	12.029	13.418	16.865	17.503
1° trim.	5.136	5.450	3.974	4.558	5.951	5.795
2° trim.	1.725	2.108	4.147	3.716	6.354	5.901
3° trim.	4.800	5.510	6.639	7.252	-	-
Luglio	1.427	2.015	2.204	2.857	2.606	3.427
Agosto	1.069	1.816	1.704	2.287	1.954	2.380
Settembre	2.304	1.679	2.731	2.108	-	-
4° trim.	3.464	2.858	5.295	4.635	-	-
TIROCINI/LSU (gen-ago)	15.026	18.163	23.172	20.404	19.847	19.920
1° trim.	6.875	8.514	7.204	6.922	6.362	7.423
2° trim.	2.739	5.288	9.755	7.247	8.281	7.060
3° trim.	8.303	7.508	9.395	11.483	-	-
Luglio	4.019	2.281	4.839	3.188	4.056	2.744
Agosto	1.393	2.080	1.374	3.047	1.148	2.693
Settembre	2.891	3.147	3.182	5.248	-	-
4° trim.	6.707	5.512	7.769	7.680	-	-

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 settembre 2022

● Il lavoro somministrato

Il ritardo strutturale delle comunicazioni relative al lavoro somministrato, che possono essere registrate praticamente fino alla fine del mese successivo a quello di avvio, trasformazione, cessazione, fa sì che ad oggi sia possibile commentare fino al mese di luglio (**tab. 8**).

Complessivamente le attivazioni nei primi sette mesi dell'anno sono state pari a 94.000, con un incremento del 19% sull'analogo periodo dell'anno precedente, per oltre un terzo imputabile alla componente straniera che vede registrare un incremento pari al 33%. Nel mese di luglio le attivazioni sono state 12.700, in lieve flessione (-3% su luglio 2021).

Tab. 8 – Veneto. Settore privato. Confronto 2020-2022.
Attivazioni, cessazioni e saldi di rapporti di lavoro in somministrazione

	2020		2021		2022	
	Attivazioni	Saldo	Attivazioni	Saldo	Attivazioni	Saldo
TOTALE						
Gennaio-luglio	58.268	2.857	79.244	14.210	94.003	3.936
Gennaio	13.489	2.209	10.348	1.320	15.011	1.564
Febbraio	10.454	427	8.999	1.602	11.721	1.002
Marzo	6.385	-2.202	10.533	3.366	12.942	1.305
Aprile	2.832	-4.673	10.260	2.311	13.311	-751
Maggio	6.774	1.050	12.032	1.883	14.854	1.536
Giugno	8.311	3.191	13.961	3.292	13.448	1.091
Luglio	10.023	2.855	13.111	436	12.716	-1.811
Agosto	8.011	-2.642	10.387	-3.571	-	-
Settembre	13.081	3.719	16.417	3.419	-	-
Ottobre	12.682	2.776	16.170	-40	-	-
Novembre	10.887	2.876	14.889	4.117	-	-
Dicembre	6.618	-5.851	9.130	-6.533	-	-
STRANIERI						
Gennaio-luglio	18.048	1.149	25.386	5.528	33.797	3.407
Gennaio	4.354	1.132	3.244	643	5.430	1.219
Febbraio	3.368	248	2.751	456	4.238	596
Marzo	1.983	-997	3.407	1.172	4.667	660
Aprile	874	-1.595	3.046	519	4.525	-263
Maggio	1.790	79	3.850	794	5.446	903
Giugno	2.494	1.054	4.746	1.464	5.016	767
Luglio	3.185	1.228	4.342	480	4.475	-475
Agosto	2.684	-645	3.704	-1.032	-	-
Settembre	4.073	1.245	5.638	1.459	-	-
Ottobre	3.632	818	5.312	44	-	-
Novembre	3.447	887	5.007	1.524	-	-
Dicembre	2.254	-1.992	3.152	-2.409	-	-

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 settembre 2022

● Flussi e stock di disponibili

Il flusso delle dichiarazioni di disponibilità (did) nei primi otto mesi del 2022 è stato pari a 84.200 unità (**tab. 9**); la crescita equivale al +7% sul 2021 ed è un po' più marcata per le donne (+7,9%) che per gli uomini (+6%). Le donne rappresentano il 61% del flusso di ingresso, la componente straniera il 22%, con un incremento del +9% sul 2021 a fronte del +6,7% degli italiani. La composizione per classe di età evidenzia il peso degli adulti (51,6%) rispetto a quello comunque rilevante dei giovani (33,7%) e quello più marginale dei senior (15%). In generale l'andamento in lieve crescita sull'anno precedente è da imputare alla ripresa delle movimentazioni nel mercato del lavoro, in particolare laddove i flussi di attivazioni e cessazioni sono alimentati dalle assunzioni stagionali.

Questo spiega anche l'aumento maggiore di iscrizioni presso i servizi per il lavoro nelle province di Verona e Venezia (+9,2% sul 2021), mentre solo la provincia di Belluno segna una tendenza alla diminuzione anche se non particolarmente rilevante (-3%).

Il nuovo stock di disponibili al 31 agosto 2022 ammonta a 286.000 disoccupati e 104.000 soggetti in sospensione perché occupati temporaneamente o perché in conservazione della condizione di disoccupazione per ragioni di reddito (**tab. 10**). Tra i disoccupati prevalgono le donne (60%), gli italiani (75%), gli adulti (50%). Anche tra i sospesi è netta la prevalenza delle donne (57%) e si rafforza il peso dei giovani (29%) rispetto a quello che essi hanno nello stock (23%).

Tab. 9 – Flussi di Did (inoccupati e disoccupati) rilasciate

	2020 Gennaio-agosto	2021 Gennaio-agosto	2022 Gennaio-agosto
TOTALE	70.992	78.590	84.205
Donne	41.039	47.285	51.009
Uomini	29.953	31.305	33.196
Italiani	55.053	61.343	65.431
Stranieri	15.939	17.247	18.774
Giovani	23.803	26.970	28.341
Adulti	38.362	40.508	43.416
Senior	8.827	11.112	12.448
Belluno	3.147	3.496	3.390
Padova	13.679	15.371	16.332
Rovigo	3.548	4.292	4.486
Treviso	13.542	13.664	14.712
Venezia	12.799	13.483	14.726
Verona	12.858	14.983	16.363
Vicenza	11.419	13.301	14.196

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 settembre 2022

Tab. 10 – Stock di disponibili al 31 agosto 2022 per provincia

	Belluno	Padova	Rovigo	Treviso	Venezia	Verona	Vicenza	Totale
DISOCCUPATI	10.484	55.903	17.779	49.576	51.036	54.418	46.808	286.004
Donne	6.036	33.944	10.746	29.674	30.106	32.831	27.622	170.959
Uomini	4.448	21.959	7.033	19.902	20.930	21.587	19.186	115.045
Italiani	8.302	41.352	14.059	37.536	37.940	40.216	35.841	215.246
Stranieri	2.182	14.551	3.720	12.040	13.096	14.202	10.967	70.758
Giovani	2.244	12.733	3.410	11.754	12.014	12.067	11.164	65.386
Adulti	4.681	28.610	8.673	24.313	25.569	28.056	23.205	143.107
Senior	3.559	14.560	5.696	13.509	13.453	14.295	12.439	77.511
IN SOSPENSIONE O CONSERVAZIONE	5.180	14.823	5.349	13.682	30.932	22.279	12.096	104.341
Donne	2.833	8.429	3.124	7.854	17.542	12.648	7.011	59.441
Uomini	2.347	6.394	2.225	5.828	13.390	9.631	5.085	44.900
Italiani	4.179	10.619	4.253	10.218	22.209	15.667	9.017	76.162
Stranieri	1.001	4.204	1.096	3.464	8.723	6.612	3.079	28.179
Giovani	1.453	4.285	1.532	4.472	8.714	6.057	3.860	30.373
Adulti	2.630	8.087	2.924	6.964	16.382	12.437	6.397	55.821
Senior	1.097	2.451	893	2.246	5.836	3.785	1.839	18.147

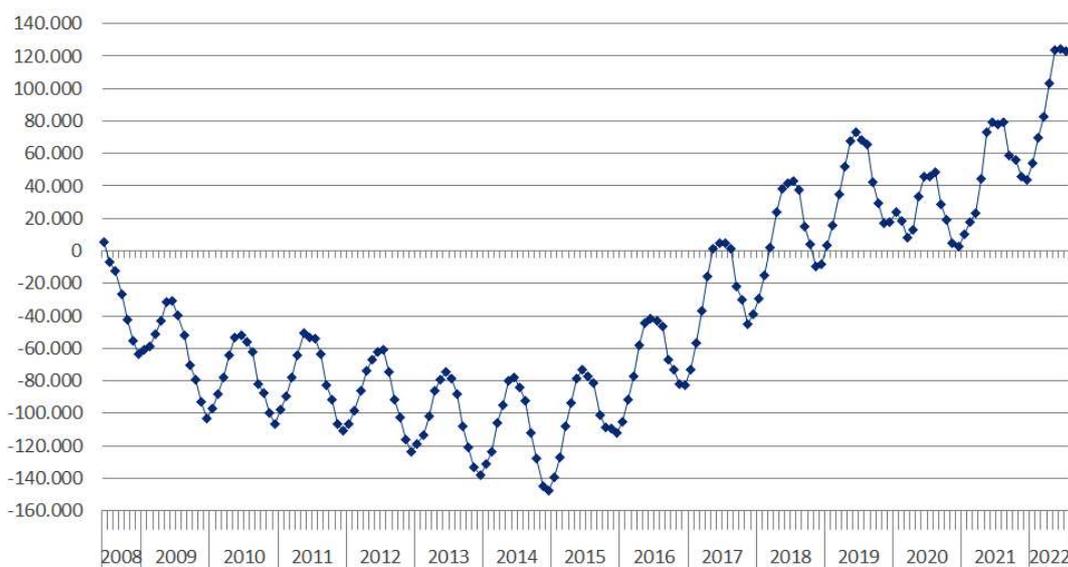
Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 settembre 2022

• Uno sguardo di lungo periodo

Il susseguirsi in questi ultimi due anni di *shock* esogeni rispetto al sistema produttivo, prima quello sanitario ed ora quello della crisi internazionale con i risvolti legati all'inflazione, agli approvvigionamenti e alla stretta monetaria, induce ad inquadrare la situazione attuale, in un contesto di continuo mutamento, nell'arco temporale di medio-lungo periodo.

La pandemia ha investito il sistema economico regionale quando esso aveva recuperato e accresciuto i livelli occupazionali presenti prima della crisi del 2008 (**graf. 4**). Se dall'estate del 2017 si era tornati ai livelli pre-crisi e se in quella del 2019 si erano toccati nuovi massimi occupazionali, la caduta avvenuta a partire dal marzo 2020 è stata sicuramente severa e tale da quasi azzerare tali incrementi. Il 2021 ha confermato le attese di una ripresa economica sostenuta dopo la crisi pandemica, e nel mercato del lavoro i saldi positivi sono tornati a disegnare un trend espansivo, accentuato nel mese di giugno e consolidato in quelli seguenti. I nuovi scenari internazionali, con l'esplosione del costo del gas, l'inflazione e le sue conseguenze sui consumi e sulle politiche monetarie, ad oggi non sembrano aver precluso il protrarsi degli andamenti positivi nel mercato del lavoro regionale: dal 23 febbraio 2020 fino al 31 agosto 2022 il bilancio occupazionale grezzo del settore privato con riferimento ai tre contratti principali (cti, cap e ctd) è in Veneto positivo per +96.200 posizioni lavorative. Ma come è noto, del domani non v'è certezza.

**Graf. 4 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente privato (3 contratti: cti+cap+ctd).
Variazioni cumulate rispetto al 30 giugno 2008. Dati mensili**



Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 7 settembre 2022